

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES iscritti a.s.2023-24 in piattaforma USR all'8 di marzo 2024:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3)	37
• minorati vista	1
• minorati udito	1
• Psicofisici	35
2. disturbi evolutivi specifici presenti al 21 marzo 2024	177
• DSA	122
• ADHD/DOP	15
• Borderline cognitivo	5
• Altro	35
3. studenti in condizione di svantaggio presenti al 21 marzo 2024	85
• Socio-economico	42
• Linguistico-culturale Di recente immigrazione	19
• Alunni uscenti dal progetto per via di livello raggiunto	16
• Disagio comportamentale/relazionale	7
• Altro (Disagio familiare, ...)	3
Totali	299
% su popolazione scolastica	20,02
% su popolazione scolastica dell'indirizzo tecnico	26,92
% su popolazione scolastica dell'indirizzo liceo	6,09

PIANI PERSONALIZZATI redatti nell'a.s. 2023-24		
N° PEI redatti dai GLO		37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		132
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		42
N° PDP Linguistici A0-A2 redatti per alunni di recente immigrazione		17
N° PDP Linguistici B1/B2 redatti per alunni di recente immigrazione		18
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistenti Educativi e Culturali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali/ coordinamento	Coordinamento e supporto delle attività di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Supporto ai docenti nei consigli di classe in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.	SI

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Supporto psicologico nell'ambito dell'Area 3b Interventi e Servizi per gli studenti - "Star Bene a scuola e Successo Formativo". Sportello "Il Sarrocchi ti ascolta"	SI
Docenti tutor/mentor	In ogni classe è nominato dagli studenti un docente Tutor retribuito con il Fondo d'Istituto.	SI
Altro:	Collaborazione con operatori di Enti e Associazioni specializzate nell'assistenza agli studenti BES, Tirocinanti Università nell'ambito della mediazione linguistica culturale	SI
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI, GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI, GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
D. Coinvolgimento personale	Assistenza alunni disabili	SI
ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: attività di orientamento in entrata, passaggio all'indirizzo di specializzazione, uscita, alternanza scuola lavoro, stage mirati	SI
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva, DAD e inclusione	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	
Assistenza alunni disabili	Personale ATA che lavora nei laboratori di informatica del biennio e degli indirizzi: consulenza e assistenza tecnica per ausili per ipovedenti, monitor maggiorati, tastiere con tasti ingranditi, lavagne retroilluminate, sintesi vocali, supporto informatico nell'utilizzo di pc, tablet, iPad, LIM, assistenza nei laboratori di chimica, elettronica, meccanica, elettrotecnica, energia per studenti con BES. Assistenza e supporto nelle procedure di corsi ed esami quali Autocad, CISCO, ICDL per studenti con DSA o minorazioni della vista o dell'udito, partecipazione a corsi e webinar per l'inclusione

	<p>Due rappresentanti del personale ATA fanno parte attiva del GLI</p> <p>Collaboratori scolastici: assistenza alla persona per alunni con disabilità motoria e personale di segreteria</p>
Progetti di inclusione / laboratori integrati	<p>Assistenza durante le attività di laboratorio e durante i viaggi di istruzione agli alunni che presentano particolari necessità o difficoltà. Corsi attinenti all'inclusione.</p>

E. Coinvolgimento famiglie	
<p>Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</p>	<p>Partecipazione a corsi di informazione e formazione su tematiche inerenti alla genitorialità e alle diverse problematiche psicopedagogiche negli studenti tra i 13 e i 19 anni.</p> <p>Incontri con esperti (operatori dello SMIA, operatori di Centri specializzati in tematiche inerenti alla disabilità e in disturbi specifici dell'apprendimento) e docenti dell'Istituto Sarrocchi, su programmazione delle lezioni per DSA e la sperimentazione didattica dei progetti del MIUR, adottati nel nostro Istituto.</p> <p>Condivisione di temi legati alla disabilità tra docenti, genitori, operatori sanitari ed esperti.</p> <p>Partecipazione agli incontri con operatori del CTS per assistenza e consulenza su ausili, strumenti informatici o compensativi per studenti con DSA.</p> <p>Partecipazione ai corsi per gli studenti, i docenti e il personale ATA</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nei progetti per l'inclusione</p>
<p>Coinvolgimento in progetti di inclusione</p>	<p>In alcuni progetti quali "i progetti di vita" e progetti destinati allo sviluppo dell'autonomia, la presenza e la partecipazione dei genitori è fondamentale per il successo formativo e per il raggiungimento dell'obiettivo di crescita di autonomia e indipendenza.</p> <p>Gestione del sito dell'istituto e della piattaforma e-learning per comunicare con i genitori e gli studenti in</p>

	<p>un sistema aperto di interscambio continuo di informazioni.</p> <p>Registro elettronico per comunicazioni immediate tra scuola e famiglia.</p>
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Attività di orientamento in entrata e durante il percorso di studi finalizzato allo sviluppo delle capacità individuali dello studente.
Altro:	I genitori investono un ruolo centrale nell'attività di orientamento in entrata, passaggio all'indirizzo di specializzazione, uscita, alternanza scuola lavoro, stage mirati, oltre che nella didattica, e patto di
	corresponsabilità educativa. Una particolare attenzione viene rivolta all'accoglienza delle famiglie di studenti allofoni, con la finalità di costruire un'alleanza educativa.
<p>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</p>	
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su lla disabilità	Accordi con ASL su stesura di Diagnosi Funzionali, Profili Dinamico Funzionali, Piani Educativi Individualizzati in attesa dei Piani di Funzionamento per redigere nuovi PEI.
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	La scuola ha accolto progetti sul disagio giovanile nell'ambito dell'area 3 "Star bene a scuola". Accordi con ASL in merito a segnalazioni di nuovi casi di alunni con sospetto di DSA.
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Accordi e consulenza di esperti nel settore della disabilità
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Corsi ed interventi da parte di operatori specializzati nelle tematiche inerenti al disagio socio affettivo, uso di alcool, droghe, disturbi alimentari, tendenze autolesioniste, alla differenza di genere.
Progetti territoriali integrati	PROGETTO TERRITORIALE INTEGRATO: sono istituiti vari progetti territoriali integrati con Enti e Comuni per l'inserimento di studenti con disabilità

Progetti integrati a livello di singola scuola	Progetti integrati nell'ambito dell'inclusione a livello dei singoli Consigli di classe.
Rapporti con CTS / CTI	Richieste da parte di docenti, studenti e genitori di assistenza e consulenza su ausili informatici per DSA. Informazioni su comunicazione aumentativa, disturbi dello spettro autistico, disturbi oppositivi provocatori e ADHD. Da diversi anni la scuola partecipa a bandi per Ausili rivolti a studenti con disabilità.
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	
Progetti territoriali integrati	La scuola partecipa a progetti territoriali integrati e collabora con assistenti sociali, operatori sul territorio, volontari, operatori socio sanitari, docenti, personale ATA, famiglie, cooperative sociali
Progetti integrati a livello di singola scuola	Progetti integrati nell'ambito dell'inclusione a livello dei singoli Consigli di classe con la partecipazione di esperti esterni e volontari di associazioni, cooperative sociali.
Progetti a livello di reti di scuole	E' stata costituita una rete di scuole per una progettualità comune, per condividere buone prassi di integrazione, la documentazione, per dotare il territorio di un punto di riferimento per i rapporti con le famiglie e con l'extra-scuola nonché per i momenti di aggiornamento degli insegnanti. Istituzione di alcuni progetti con la collaborazione di scuole del Primo Ciclo e Secondarie di I grado
Progetto italiano L2 con l'associazione Penny Wirton	Gli studenti allofoni di livello A0, A1 e A2 sono accolti dall'associazione Penny Wirton nei loro corsi del lunedì pomeriggio presso il Liceo Scientifico Galilei; le collaboratrici del progetto intercultura si prendono carico di contattare le famiglie per concordare la partecipazione ed accompagnare gli studenti nella fase di avvio in diretto contatto con la collega Pina Volpe dell'associazione.
H. Formazione docenti	
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Corsi sulla didattica: la nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento e Cooperative learning rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione, la normativa e un blog di discussione e aggiornamento sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), è accreditata da AICA come Test Center per il rilascio dell'ECDL a studenti con disabilità, sono attivi corsi

di AutoCAD inclusivo, tenuti da docenti specializzati, per il disegno geometrico, indirizzati specificatamente a studenti con DSA ed altri BES, sono state realizzate esercitazioni in PDF per sintesi vocali per le prove parallele o i Test Invalsi prima che fossero forniti dall'organizzazione e prove individualizzate per gli studenti con programmazione differenziata perché possano sostenere le Prove Parallele e/o Invalsi contestualmente ai compagni di classe.

La scuola si è impegnata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. I docenti sono tenuti a predisporre una sezione all'interno della loro programmazione didattica per gli studenti con particolari necessità (stranieri, diversamente abili, studenti con DSA...), i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

Il gruppo di sostegno ha partecipato a

- webinar formativi sull'inclusione e sul Nuovo PEI
- un corso di formazione per *L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità/svantaggio* dott.ssa Milani del Centro per l'Impiego corso proposto dal gruppo dell'area dei PCTO
- Progetto triennale *Collega_Menti*, Corso di informazione e formazione sul *Dopo di noi*, proposto dall'USR promosso da FMPS
- Corso di orientamento per ITS Accademy per orientamento post diploma e PCTO
- Corso di formazione all'interno del laboratorio permanente di ideazione Community Hub-Culture Ibride *Be Different*, promosso da FMPS, in collaborazione con la Cooperativa Sociale AranciaBlu, l'Associazione di danza contemporanea Adarte, l'Associazione Teatrale Lalut, la Compagnia di Danza di Francesca Selva, Spazio DIRSI, Associazione "Piccolo Principe" Autismo, Bollicine, l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti.
- Corsi per tutor ed orientatori

<p>Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva</p>	<p>Attività di formazione sul Cooperative Learning, didattica laboratoriale e sperimentazione di Flipped Classroom .</p> <p>PROGETTO BE DIFFERENT: LE DIFFERENZE NON SONO SOTTRAZIONI</p> <p>Progetto di welfare culturale BE DIFFERENT, proposto dalla società Cooperativa AranciaBlu, la Compagnia di Danza adArte e l'Associazione Teatrale Lalut, all'interno della Community HUB, Culture Ibride, promosso da Fmps.</p> <p>Il progetto, che ha visto coinvolti alcuni studenti e studentesse dell'istituto Caselli e Sarrocchi, giovani e adulti dello Spazio DirSi e che mirava a valorizzare le differenze all'interno dei gruppi e tra le persone tramite la sperimentazione di esperienze fisiche e mentali per conoscersi, esprimersi e migliorare le relazioni sociali, si è concluso con un'azione performativa itinerante molto coinvolgente all'Università di Siena, il 3 dicembre, giornata mondiale della disabilità.</p> <p>PROGETTO <u>STATUE IN FUGA</u></p> <p>Grazie ad un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, il nostro Istituto e il DSSBC dell'Università di Siena sezione Preistoria e del Progetto-Laboratorio Vietato NON Toccare e l'UICI Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Siena, hanno messo a punto un progetto di didattica museale finalizzato a sensibilizzare i ragazzi della Scuola e dell'Università ai temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità universale, anche come strumento per il potenziamento individuale.</p> <p>Attraverso l'attività di allestimento di una mostra, gli studenti hanno affrontato realtà professionali legate ai beni culturali e al patrimonio artistico. Grazie al confronto e alle visite in importanti musei, hanno avuto l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche e a ricercare molteplici interpretazioni e soluzioni.</p> <p>La ricerca di soluzioni espositive accessibili ha portato, inoltre, gli studenti a reinterpretare celebri opere d'arte creando prodotti multisensoriali fruibili dai diversi pubblici, mediante strumenti multimediali, delle arti visive teatrali e</p>

	<p>musicali anche attraverso una prospettiva di didattica interdisciplinare.</p> <p>Il progetto è stato inserito negli eventi dedicati al Bright-Night 2022 e 2023 La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori e nelle attività di Orientamento del nostro Istituto</p> <p>Seguendo i principi dell'accoglienza, i ragazzi, autori dei diversi prodotti, hanno guidato i visitatori nell'esplorazione sensoriale delle loro interpretazioni artistiche; sono state occasioni per verificare l'efficacia comunicativa, inclusiva ed interattiva del contesto espositivo.</p>
<p>Didattica interculturale / italiano L2</p>	<p>partecipazione a corsi di formazione di intercultura e internazionalizzazione accreditati dal MIUR</p> <p>progetto di tirocinio in collaborazione con l'Università per Stranieri.</p> <p>laboratori linguistici</p> <p>job shadowing e confronto di buone prassi con istituzioni estere</p> <p>progetto tutor esteso anche a sostegno di alunni stranieri</p> <p>mediazione linguistica studentesca in forma di alternanza scuola lavoro</p>
<p>Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)</p>	<p>Organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento sui Disturbi Specifici di Apprendimento: la nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), corsi di aggiornamento su tematiche specifiche (la didattica della matematica, dell'inglese e dell'italiano con gli studenti con DSA) tenuti da esperti esterni.</p>
<p>Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)</p>	<p>Partecipazione a corsi di formazione su autismo, su disabilità uditiva con corsi sulla LIS, su uso ausili per minorati della vista. Partecipazione a corsi di formazione sulle tematiche della disabilità tra cui il CORSO di Formazione per docenti di sostegno coordinatori organizzato dal MIUR, partecipazione al Corso di Secondo livello per Referenti organizzato dall'USP e dall'USR, Corso sullo sport e la sordità organizzato dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano.</p> <p>Partecipazione a webinar sui disturbi dello spettro autistico.</p>

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
<p>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE</p> <p>Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>				X	
<p>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</p> <p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p>				X	
<p>INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.</p> <p>Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola</p>					X
<p>INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.</p> <p>Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>				X	
<p>PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO</p> <p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p>				X	
<p>DIDATTICA</p> <p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p>				X	
<p>VALUTAZIONE</p> <p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p>				X	
<p>PROGETTI</p> <p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p>					X

<p>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p> <p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p>			X		
<p>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</p>					
<p><i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i></p>					

Parte II – Obiettivi di miglioramento dell’inclusività

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell’inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa diffusa e non si possiede una competenza didattica adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con alunni con disabilità.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il nostro Istituto ha come obiettivo di porre i diversamente abili al centro di un progetto formativo, seguendo un modello di scuola inclusiva, accogliente, personalizzante.

“Un sistema inclusivo considera l’alunno protagonista dell’apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al “sapere”, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento.” Linee guida per l’integrazione, agosto 2009.

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l’intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d’aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Nella nostra scuola è attivo da anni un Gruppo di lavoro per gli studenti con BES ed una Referente opportunamente formata. Nel sito della nostra scuola, oltre al protocollo di accoglienza, si trova la normativa di riferimento e un Vademecum per docenti che lavorano con studenti con DSA. Vengono organizzati inoltre a cadenza regolare incontri di formazione per docenti e non docenti.

Il gruppo di lavoro sugli alunni con DSA/BES confluisce nel più ampio GLI.

Al fine di stabilire delle linee guida per l'intero Istituto è stato costituito il **GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)** a cui prende parte:

- a) Dirigente Scolastico e/o la Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica, che eventualmente lo presiede su delega del Dirigente Scolastico
- b) Gli Insegnanti che fanno parte del gruppo BES d'Istituto
- c) Gli Insegnanti che fanno parte del gruppo Intercultura d'Istituto
- d) Gli Insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto;
- e) Il referente dei singoli dipartimenti o un suo rappresentante
- f) Un rappresentante degli ATA
- g) Un rappresentante dei genitori di alunni diversamente abili frequentanti la scuola;
- h) Un rappresentante degli operatori socio-sanitari e/o assistenziali del territorio
- i) Un rappresentante degli alunni diversamente abili frequentanti la scuola;
- j) Un rappresentante dell'Ufficio Istruzione, Pari opportunità, Politiche giovanili della Provincia

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, così come sopra costituito e composto, svolgerà le seguenti funzioni:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusione della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativi;
6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;

L'inclusione non è uno status, ma un processo che, come tutti i processi, riscontra punti di criticità.

Tra i punti di criticità nel nostro Istituto si rileva:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità (gli studenti hanno circa un monte h di 8 h di sostegno totali su 32 h settimanali) ;
- casi di alunni stranieri non alfabetizzati che si iscrivono anche in corso d'anno scolastico a fronte di ridotte risorse per gestirne in modo congruo l'accoglienza (anche delle famiglie), la prima alfabetizzazione in italiano L2 e il supporto allo studio; necessità di garantire ore di insegnamento di Italiano L2 in maniera continuativa.
- uno dei tassi di iscrizione di studenti con DSA più alto della provincia di Siena in percentuale ai numeri degli studenti iscritti
- necessità di dover formare continuamente docenti per scarsa continuità, soprattutto nell'organico di sostegno, condizione necessaria per il buon funzionamento del processo di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali
- alto tasso di dispersione di studenti con BES per difficoltà di orientamento mirato dalle scuole

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola, in passato, ha attivato Laboratorio Lis (lingua dei segni italiana) per conoscere gli elementi fondamentali della lingua dei segni italiana (Lis) con il fine di avvicinare docenti e studenti alla "cultura sorda" .

Il corso era il proseguimento di un altro corso con esperti riconosciuti della Lis in collaborazione con l'Associazione Mason Perkins MPDF onlus e una psicologa della sordità, rivolto a studenti, docenti, genitori e personale ATA .

Altro corso attivato è stato quello inerente alla sordità e lo sport proposto dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano.

La nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), organizzato giornate di studio , approfondimento e confronto sull'uso dei tablet e delle LIM nella didattica inclusiva (prof. G. Malagodi dell'Università di Modena) o nella didattica delle lingue straniere con studenti con DSA (prof. D'Aloiso dell'Università Ca'Foscari di Venezia) è accreditata da ASPHI e AICA come Test Center per il rilascio dell'ECDL e l'ECDL Start o la più recente E-Citizen, a studenti con disabilità, sono stati tenuti da docenti specializzati corsi di AutoCad, per il disegno geometrico, indirizzati specificatamente a studenti con DSA e con certificazione 104, sono state realizzate esercitazioni in PDF per sintesi vocali per esercitazioni per i Test Invalsi.

Il gruppo di sostegno ha partecipato a webinar formativi sull'inclusione con la DaD, sul nuovo PEI, ad un corso per *L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità/svantaggio* da parte di esperti del Centro per l'Impiego, corso proposto dal gruppo dell'area dei PCTO e sul Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore in Toscana, Fondazione Accademy dell'ITS per l'orientamento post diploma dei nostri studenti.

La scuola inoltre partecipa ad un progetto triennale "Collega-menti" finanziato dalla fondazione MPS nell'ambito del DDN Scuola -Community Management per definire e sottoscrivere un patto di territoriale di inclusione che coinvolga soggetti pubblici, privati e del terzo settore attraverso corsi, incontri, esperienze sul territorio, percorsi di orientamento, sensibilizzazione, formazione, confronto di buone pratiche per promuovere l'autonomia delle persone con disabilità.

Una scuola capace di rispondere alle domande di un mondo sempre più articolate e complesse, multi-etnica e integrante è una scuola in grado di aggiornarsi, di cambiare strategie, strumenti, didattica, è una scuola flessibile. I docenti hanno necessità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento.

INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti devono far fronte a una molteplice tipologia di disagio, che va dal disturbo specifico di apprendimento (D.S.A.) al disagio ambientale o sociale, alla disabilità più o meno grave. Di fronte a questo tipo di difficoltà gli insegnanti dei Consigli di Classe, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia, predispongono un Piano Didattico Personalizzato, nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe.

In merito agli alunni con disturbi specifici di apprendimento la scuola si attiverà per promuovere in loro l'autonomia di lavoro con strumenti personalizzati, perché *personalizzare* significa adeguare l'insegnamento alle caratteristiche di ogni studente, in modo tale che ogni studente si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento, all'interno di una scuola di tutti e per tutti.

Per non disattendere i principi dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti, con la definizione di obiettivi di apprendimento.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie particolari, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle tecnologie per l'integrazione scolastica, quali LIM e Piattaforma E-learning.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per motivi di salute che assumono farmaci specifici, viene attivato dalla scuola il protocollo di assistenza regionale.

Dal corrente anno scolastico fanno parte degli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche gli studenti che praticano uno sport di alto livello agonistico, per i quali il Consiglio di Classe redige un Progetto Formativo Personalizzato (P.F.P.), secondo la normativa vigente (circolare MIUR n. 3769 del 14 Settembre 2018 e D.M. 279 del 10/04/2018, "Sperimentazione Didattica studente-atleta di alto livello").

Oltre a quanto esposto, il Sarrocchi, in osservanza agli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana, cerca di attivarsi anche con iniziative specifiche (Progetti o partecipazione a PON per acquisto di libri o connessioni)) per cercare di affrontare i disagi economico-sociali che potrebbero frapporsi tra gli studenti ed il loro successo formativo. Per questi ultimi aspetti è stato individuato un referente.

INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la ASL, convenzioni con Enti ed Associazioni, con il CNA per Corsi con laboratori sui mestieri (meccanica, decoupage e falegnameria), accordi con *Centro Tiflodidattico* di Firenze, *Centri specializzati per lo studio assistito o doposcuola* per collaborare con gli operatori ed avere una visione organica, condivisa del progetto di vita e del percorso scolastico di ogni singolo studente con bisogni educativi speciali. L'Istituto collabora con l'Università per Stranieri di Siena, dalla quale provengono alcuni tirocinanti che, in orario mattutino, affiancano gli alunni di livello A1 e A2.

PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO

Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene chiamata a farsi carico della situazione, sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso comune con obiettivi condivisi dalle varie figure che operano con lo studente.

La comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il totale sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di studio ministeriali.

Sarebbe opportuno rivedere e condividere maggiormente anche con il personale degli uffici il protocollo di accoglienza delle famiglie degli studenti allofoni.

DIDATTICA

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I BES comprendono: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

BES – tipologie di disturbi che non rientrano nella legge 104/92 (col sostegno) come da Direttiva Ministeriale 27/12/2012

DSA regolati dalla Legge 170/10

Alunni di altre culture sono regolati secondo il DPR 394/99, L. 482/99 e dalla CM 24/06 per i neoarrivati.

Per gli studenti con DSA e con BES è prevista la realizzazione di un percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (pur in assenza di una certificazione clinica o diagnostica, se il C.d.C. lo ritiene necessario) per definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti. La nostra scuola per l'attivazione dei PDP si attiene a quanto definito dall'articolo 1 comma 3 dell' Accordo tra Stato e Regioni n. 140 del 25 luglio 2012, che stabilisce quanto segue: *“La diagnosi di DSA deve essere prodotta in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste, quindi, di norma, non oltre il 31 marzo per gli alunni che frequentano gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato. Fa eccezione la prima certificazione diagnostica, che è prodotta al momento della sua formulazione, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui ciò avviene”*. Tale normativa prevede che, per quanto concerne la prima certificazione, le istituzioni scolastiche accolgano, in qualsiasi momento dell'anno, le certificazioni degli studenti con DSA e con BES prodotte dalle famiglie, ma non essendo definite dalla stessa normativa delle tempistiche per l'attivazione dei PDP, nel rispetto del principio di autonomia scolastica, la nostra istituzione a partire dall'a.s. 2024-2025, per tutte le classi NON terminali, attiverà il PDP, solo per gli studenti che presenteranno la documentazione necessaria, entro e non oltre il 30 Aprile dell'anno scolastico in corso, per tutto il resto degli studenti la stesura del PDP sarà rimandata all'anno successivo, non essendo presenti i tempi tecnici utili per la valutazione delle misure didattiche, delle strategie e delle modalità di valutazione idonee da attivare.

Infatti il PDP è lo strumento con cui si progettano le azioni didattico educative, che devono essere calibrate sulla difficoltà dello studente, al fine di supportarlo nel raggiungimento dei livelli attesi delle competenze in uscita, ciò prevede un periodo di osservazione necessario, con una programmazione di azioni e una scelta mirata di strumenti e strategie didattiche che devono essere condivise con la famiglia e gli specialisti, tali azioni richiedono una valutazione nel lungo periodo. Dunque la stesura di tale documento non può essere

effettuata oltre un certo termine che per la nostra scuola è il 30 Aprile. Per le certificazioni che saranno prodotte oltre tale data, il C.d.C. si riserva di attivare le misure compensative che riterrà opportune, nel rispetto delle indicazioni degli specialisti e in relazione alla certificazione presentata, rinviando la stesura del PDP vero e proprio all'anno scolastico successivo.

La didattica da perseguire è quella capace di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e delle varie situazioni educative.

E' indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti per definire gli obiettivi di apprendimento per ogni alunno attraverso una personalizzazione delle strategie e delle metodologie scelte sempre in correlazione e mantenendo gli obiettivi previsti per l'intera classe.

Centralità della progettazione educativa individualizzata che dovrà individuare interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato.

Utilizzo di metodologie che favoriscano l'inclusione. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione, in ogni fase delle attività didattiche, di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici (es. uso LIM, tablet, piattaforma e-learnig..).

APPRENDIMENTO COOPERATIVO: Il metodo dell'apprendimento cooperativo è indicato nelle situazioni dove siano inseriti studenti diversamente abili, con difficoltà o provenienti da altre culture.

In queste classi non possiamo prescindere da un significativo rinnovamento delle prassi didattiche.

Con alunni con speciali necessità occorre tenere presenti i diversi stili di apprendimento e adoperarsi nella scelta dei metodi affinché ogni alunno si senta protagonista.

Nella struttura cooperativa, l'alunno condivide successi e insuccessi con i compagni, non sentendosi l'unico responsabile del proprio fallimento.

La spinta del gruppo, nello stesso tempo, promuove maggiore motivazione all'apprendimento e al coordinamento degli sforzi per raggiungere l'obiettivo.

Il Cooperative Learning favorisce le occasioni di conoscenza reciproca in un contesto altamente strutturato, con regole di interazione stabilite.

Crea un ambiente favorevole al contatto e dà a tutti la possibilità di contribuire al lavoro del gruppo, promuovendo così il contributo di persone che altrimenti rimarrebbero ai margini.

L'uso dei gruppi di studio ha il vantaggio di sfruttare l'interazione come forza propulsiva per coinvolgere tutti gli alunni e per spingerli ad attivarsi nel conseguimento di scopi di apprendimento comuni.

DIDATTICA LABORATORIALE Oltre alla didattica comune nei laboratori delle specifiche discipline curricolari, sono organizzati corsi pratici per stimolare l'autonomia personale e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro per gli studenti che seguono programmazioni individualizzate: corsi per l'autonomia (es. palestra per l'autonomia, educazione stradale), corso di cucina, corso di elettrotecnica, sui pannelli fotovoltaici, corso di falegnameria, di decoupage, di meccanica ed elettronica, grazie anche alla collaborazione di alcuni pensionati del CNA con cui la scuola ha firmato una convenzione. Alcuni di questi corsi sono stati estesi, nelle situazioni pre-pandemiche, anche ad un piccolo gruppo di studenti di sostegno dell'Istituto Caselli.

VALUTAZIONE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

VALUTAZIONE INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità.

Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con bisogni educativi speciali va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento all'interno del PEI per studenti con 104 e PDP per quelli con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

La valutazione degli alunni stranieri, di livello A1 e A2, terrà conto degli "obiettivi irrinunciabili" stilati da ogni dipartimento, e terrà altresì conto del quadro linguistico-culturale e sociale da cui parte ogni allievo.

PROGETTI

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

PROGETTO DI COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI CURRICOLARI

L'integrazione degli studenti con BES si può raggiungere solo attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i docenti. Per l'organizzazione delle attività da proporre e l'individuazione dei bisogni dei due gruppi è fondamentale lo scambio ed il confronto con i docenti curricolari, gli studenti ed i genitori.

Pertanto, vengono adottate le seguenti strategie:

- Incontri a settembre con l'intero corpo docente dei singoli consigli di classe in cui sia inserito un alunno diversamente abile o con D.S.A o BES linguistico-culturale.
- GLO pomeridiani estesi obbligatoriamente a tutti i docenti della classe
- Corsi di formazione mirati al coinvolgimento dei docenti curricolari sui temi dell'integrazione, realizzazione di Progetti di Potenziamento delle ore di sostegno dell'ITT e LSSA, ore di docenti curricolari di materie tecniche nell'ambito delle attività scolastiche della mattina e del dopo-scuola a vantaggio degli studenti con bisogni speciali
- Progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da biennio a triennio (GLO allargato), da scuola secondaria a scuola dello stesso grado per riorientamento, da scuola a mondo del lavoro od Università

PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI finanziati dal MIUR o i progetti di inclusione nell'ambito del PEZ (Piano Educativo Zonale) o della Provincia che hanno permesso la formazione dei docenti e del personale ATA su tematiche inerenti all'integrazione, l'ampliamento dell'offerta formativa con attivazioni di corsi professionalizzanti e formativi di informatica o meccanica e attività di compresenza e di sperimentazione didattica per classi parallele e all'interno delle classi che aderiscono a tale progetto.

PROGETTIAMO PER L'INCLUSIONE

Progetti rivolti agli studenti con BES e ai loro compagni, per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, favorire l'accessibilità dell'arte e della cultura, l'autonomia sociale e personale, la partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche, l'ampliamento del curriculum, il potenziamento delle competenze pratiche e trasversali, il recupero delle abilità scolastiche e l'apertura di sbocchi professionalizzanti. Progetti rivolti alla formazione dei docenti, famiglie e personale ATA nel campo

dell'inclusione, degli ausili e delle TIC per studenti con disabilità.

- **PROGETTO SCUOLA APERTA** Ideazione e realizzazione di un Progetto di Potenziamento delle ore di sostegno e delle ore di docenti curricolari di materie tecniche nell'ambito delle attività scolastiche della mattina e del dopo-scuola. Destinatari sono gli alunni con 104 con obiettivi minimi o curricolari, con difficoltà nel seguire la normale programmazione, con tempi più lunghi per approcciarsi a contenuti complessi. Finanziamenti dal PEZ e dal FIS per il recupero e il potenziamento degli interventi didattici per gli studenti con disabilità e i loro compagni più fragili.
- **PROGETTI DI AUTONOMIA.** Sono organizzati corsi pratici per stimolare l'autonomia personale e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro per gli studenti che seguono programmazioni individualizzate:
- **SCUOLA DI CUCINA** Il progetto è pensato per studenti che seguono obiettivi non riconducibili a quelli curricolari e dà loro modo di cimentarsi con la manualità e con l'uso del denaro, di sviluppare autonomia personale (acquisto dei prodotti, gestione delle dosi, del tempo di preparazione...) e le capacità di lavorare in un contesto di gruppo e di collaborazione.
- **LABORATORI ENERGETICI E DI MECCANICA** studio pratico delle componenti di un motore, smontaggio e montaggio della componentistica di motori e sull'uso e la manutenzione dell'Impianto Off Grid con Pannello Fotovoltaico: Studio, tornitura, saldatura, assemblaggio, montaggio di pannelli fotovoltaici.
- **LABORATORI INCLUSIVI** con finanziamenti del PEZ: i destinatari sono gli studenti di classi dell'istituto e del liceo, soprattutto delle classi terminali del triennio in cui prevedere attività individualizzate e laboratoriali che favoriscano l'inclusione e la creazione di life skills utili per affrontare l'Esame di Stato e il mondo del lavoro (lezioni laboratoriali di robotica, informatica meccanica, chimica, di scrittura, di inglese).
- **LA BANCA DEL TEMPO** l'idea del progetto nasce proprio dal voler integrare nel tempo libero i ragazzi con una disabilità che comprometta l'autonomia sociale e i loro compagni, mirando all'inclusività ed alla costruzione di una rete relazionale positiva. Gli incontri saranno organizzati di pomeriggio e per piccoli gruppi, al di fuori della scuola, senza la presenza dei docenti di sostegno. Gli insegnanti tutor del progetto attuano un monitoraggio "a distanza", al fine di coadiuvare le iniziative degli studenti partecipanti.
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE** supporto nell'apprendimento di nozioni concrete ed utili relative ai quiz per superare l'esame teorico della patente e conoscenza della motoristica
- **LABORATORI DEI MESTIERI** (Corsi di Falegnameria, Decoupage, Elettronica e Meccanica), grazie alla collaborazione di pensionati del CNA con cui la scuola ha una convenzione, sono organizzati corsi pratici per stimolare l'autonomia personale e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro per gli studenti che seguono programmazioni individualizzate. Tali corsi sono stati estesi, in passato, anche al gruppo di sostegno dell'Istituto Caselli. I laboratori avranno la doppia funzione di essere di supporto ad un percorso di tipo occupazionale sia per alunni disabili che normodotati sia come attività di benessere che agisce sui processi motori, sensoriali e cognitivi degli alunni. Gli studenti con disabilità, in particolar modo disabilità intellettive, nell'ambito scolastico possono sentirsi frustrati da insuccesso. Se la scuola vuole veramente lavorare nella direzione dell'inclusività deve mettere in campo strategie volte al coinvolgimento di tutti gli studenti, anche degli studenti disabili. In tale direzione i laboratori di attività artigianali possono diventare un luogo di esplorazione del fare, dove ciascuno può trovare nuove motivazioni, migliorando la fiducia in se stesso e nelle proprie capacità. Le abilità e le competenze che vengono sollecitate sono relative a molte aree disciplinari dei programmi scolastici di riferimento, come la matematica, le scienze, l'educazione all'immagine, l'uso delle tecnologie abbinate ad un recupero della manualità. L'obiettivo principale è quello di offrire agli studenti, disabili e non, un'occasione per esprimere la propria creatività e manualità, imparando a padroneggiare autonomamente le

tecniche apprese. L'attività persegue inoltre finalità di tipo relazionale: la collaborazione e l'aiuto reciproco favoriscono la crescita della propria autostima e tali conquiste possono poi essere trasferite nella propria vita quotidiana. Tali attività didattiche sono autofinanziate e finanziate dal CNA, con l'intervento volontario e gratuito dei pensionati. I materiali necessari per le attività di laboratorio di meccanica, pannelli fotovoltaici, di decoupage, falegnameria, sono di recupero, di scarto, oppure acquistati tramite offerte o dal FIS.

- **PROGETTO DI VITA - PERCORSO FORMATIVO E PROFESSIONALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E STAGES MIRATI** Questo progetto richiede la collaborazione dei docenti curricolari per l'adattamento di un curriculum che tenga conto delle difficoltà di studenti impossibilitati a seguire gli obiettivi minimi del programma curricolare. Vengono realizzati percorsi di vita con inserimenti guidati in cooperative sociali, Enti o aziende, per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e la personalizzazione del curriculum (Progetto di alternanza scuola- lavoro). Questo progetto permette di realizzare stage mirati e alternanza scuola lavoro (annuale, biennale e triennale) per studenti con particolari necessità, Protocolli di accoglienza ed intesa con Scuole, Provincia, ASL, Comune, Associazioni, aziende pubbliche e private, convenzioni per inserimenti in stage e in alternanza scuola – lavoro (collaborazione con cooperative sociali), la possibilità di collaborazione dopo il Diploma e l'acquisizione di competenze delle discipline specialistiche dei vari indirizzi del nostro Istituto e crediti formativi per inserimento lavorativo.
- **PERCORSI DI AUSILI PER STUDENTI IPOVEDENTI** I docenti della scuola coordinano gli interventi dell'assistente alla comunicazione e dell'assistente educativo domiciliare. Il nostro Istituto è dotato di: scanner angolare con tecnologia OCR per ingrandire e digitalizzare documenti, stampanti 3D, ogni classe del biennio è dotata di lavagna interattiva e videoproiettore da utilizzarsi in classe per le spiegazioni. Abbiamo computer con tastiera con tasti ingranditi e monitor a 23" di software ingrandente, libri digitali e fotocopie ingrandite, lavagne retroilluminate, video ingranditori. Da anni è attiva una collaborazione con il Centro Tiflodidattico di Firenze e il Centro Stampa dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Rieti, per i libri a caratteri ingranditi; l'uso dei libri parlati è garantito dalla collaborazione con la Biblioteca Comunale di Siena e il Centro Libro Parlato di Corigliano Calabro.
- **PROGETTO PER STUDENTI IPOACUSICI E NON UDENTI** I docenti della scuola coordinano gli interventi dell'assistente alla comunicazione e dell'assistente educativo domiciliare

Hanno partecipato a Corsi di formazione come referenti per la didattica rivolta agli alunni con deficit dell'udito (Corso di formazione "SORDITA' E APPRENDIMENTO" Piano dell'Offerta Formativa organizzato da F.I.A.D.D.A. TOSCANA, Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana)

La scuola ha attivato Laboratorio Lis (lingua dei segni italiana) per conoscere gli elementi fondamentali della lingua dei segni italiana (Lis) con il fine di avvicinare docenti e studenti alla "cultura sorda".

Il corso è il proseguimento di un altro corso con esperti riconosciuti della Lis in collaborazione con l'Associazione Mason Perkins MPDF onlus e una psicologa della sordità, rivolto a studenti docenti, genitori e personale ATA .

Altro corso attivato è stato quello inerente alla sordità e lo sport proposto dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano.

- **PROGETTO BE DIFFERENT: LE DIFFERENZE NON SONO sottrazioni** progetto di welfare culturale all'interno del laboratorio permanente di ideazione Community Hub-Culture Ibride promosso da FMPS, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Arancia Blu, l'Associazione di danza contemporanea Adarte, l'Associazione Teatrale Lalut, Compagnia di Danza di Francesca Selva, Spazio DIRSI, Associazione " Piccolo Principe" Autismo, Bollicine, UICI per promuovere, attraverso il linguaggio del corpo e del teatro, esperienze di aggregazione e relazioni basate sull'inclusione delle differenze.
- **PROGETTO BANDO AUSILI** – Con il personale del CTS sono attive richieste da parte di docenti,

studenti e genitori di assistenza e consulenza su ausili informatici per DSA, informazioni su comunicazione aumentativa, disturbi dello spettro autistico, disturbi oppositivi provocatori e ADHD o per i bandi per Ausili rivolti a studenti con disabilità, a cui la nostra scuola partecipa da diversi anni per la richiesta di banchi speciali, videoingranditori per ipovedenti, ausili per protesi per studenti ipoacusici, software didattici per l'insegnamento della matematica o la realizzazione di mappe.

- **PROGETTO DI EDUCATIVA SCOLASTICA** per richiedere ore di assistenza educativa scolare per studenti che necessitano di un supporto per l'autonomia.
- **PROGETTO *STATUE IN FUGA*** Grazie ad un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, il nostro Istituto e il DSSBC dell'Università di Siena sezione Preistoria e del Progetto-Laboratorio Vietato NON Toccare e l'UICI Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Siena, hanno messo a punto un progetto di didattica museale finalizzato a sensibilizzare i ragazzi della Scuola e dell'Università ai temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità universale, anche come strumento per il potenziamento individuale. Attraverso l'attività di allestimento di una mostra, gli studenti hanno affrontato realtà professionali legate ai beni culturali e al patrimonio artistico. Grazie al confronto e alle visite in importanti musei, hanno avuto l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche e a ricercare molteplici interpretazioni e soluzioni. La ricerca di soluzioni espositive accessibili ha portato, inoltre, gli studenti a reinterpretare celebri opere d'arte creando prodotti multisensoriali fruibili dai diversi pubblici, mediante strumenti multimediali, delle arti visive teatrali e musicali anche attraverso una prospettiva di didattica interdisciplinare. Il progetto è stato inserito negli eventi dedicati al **Bright-Night 2022- 2023** La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori e nelle attività di **Orientamento** del nostro Istituto. Seguendo i principi dell'accoglienza, i ragazzi, autori dei diversi prodotti, hanno guidato i visitatori nell'esplorazione sensoriale delle loro interpretazioni artistiche; sono state occasioni per verificare l'efficacia comunicativa, inclusiva ed interattiva del contesto.
- **PROGETTO DI AUTOCAD INCLUSIVO anche PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI** (es. ipovedenti, con disgrafia, compromissione della motricità fine, impaccio motorio etc.) Utilizzo degli strumenti informatici per le materie di indirizzo tecnico delle specializzazioni e la materia di Tecnologia e disegno del biennio tecnico e del liceo. Il corso è destinato per tutti gli studenti con difficoltà nell'utilizzo degli strumenti tradizionali per la materia di disegno, soprattutto per gli studenti ipovedenti e i certificati con DSA, disgrafia. Il corso prevede l'insegnamento del programma di Autocad 2D e 3D con la realizzazione di disegni per la conoscenza dei comandi base di questo programma. Tale corso per l'apprendimento della conoscenza del programma CAD oltre ad essere molto utile per tutti gli studenti con difficoltà grafiche per poter svolgere i tradizionali disegni con uno strumento informatico, darà loro la possibilità di avere un approccio più positivo alla materia e di imparare ad utilizzare un programma utile nel mondo del lavoro.
- **PROGETTO TUTOR**
Dall'anno scolastico 2014/2015 esiste un progetto denominato "Progetto tutor" che prevede l'affiancamento di alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA o altro), da parte di alunni volontari delle classi terze, quarte e quinte. Le ore di affiancamento (pomeridiane e organizzate in autonomia dagli alunni e monitorate dai docenti referenti) hanno la finalità di promuovere l'autonomia di studio e l'organizzazione delle attività scolastiche. A ciascuna coppia di studenti è assegnato un docente referente cui fare riferimento per difficoltà organizzative o relazionali. Gli alunni hanno a disposizione aule sia su classroom che a scuola, extra orario scolastico a seconda delle diverse necessità.

- **ATTIVITA' LABORATORIALI DI LINGUA**

Le attività laboratoriali sono mirate al rinforzo delle competenze linguistiche in lingua italiana e sulla lingua dello studio con particolare attenzione nel proporre agli studenti attraverso la semplificazione dei testi il lessico e le strutture proprie delle principali materie curriculari.

- **PROGETTO INTERCULTURA - ITALIANO L2**

Il progetto è regolato e declinato dal protocollo di accoglienza per alunni stranieri. Prevede un percorso di

prima accoglienza, monitoraggio della presenza di alunni stranieri nella nostra scuola e organizzazione di un supporto didattico e di inclusione per gli alunni soggetti a storia migratoria per cui se ne evidenzia necessità, a giudizio del consiglio di classe. In particolare, si prevedono ore aggiuntive di docenti curricolari che operano sia in maniera specifica ad un recupero delle difficoltà nell'ambito scientifico (ad esempio in discipline come matematica, fisica, meccanica e chimica), nei livelli più alti dove gli alunni sono in grado di gestire un linguaggio tecnico settoriale, sia nell'ambito dell'insegnamento d'italiano come L2.

All'interno dell'italiano L2 sono previste attività di supporto allo studio individuale, al fine di raggiungere gli "obiettivi irrinunciabili" o "minimi" designati dai vari dipartimenti. Gli studenti sono seguiti da docenti curricolari e di sostegno in discipline quali italiano, storia, inglese, matematica, scienze, chimica, meccanica e fisica. (FIS)

Sono inoltre accolti, per un numero di ore limitate, tirocinanti dell'Università per Stranieri e dal Corso Ditals che supportano la didattica in classe con interventi mirati e personalizzati rivolti agli studenti stranieri e con interventi di mediazione culturale ove possibile. *I tirocinanti sono seguiti da un docente tutor appartenente al gruppo di lavoro interculturale - Italiano L2*

CORSI DI L2 PER STUDENTI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

Attivazione di un corso di lingua italiana rivolto agli alunni stranieri. Dopo aver delineato un quadro delle competenze linguistiche in italiano L2 degli studenti allofoni, attraverso la somministrazione di test qualificati, gli studenti vengono divisi in gruppi di livello. In base alle risorse disponibili vengono attivati uno o più corsi. Per gli studenti con maggiori difficoltà linguistiche, sono pianificati alcuni interventi finalizzati sia all'integrazione sociale sia al coinvolgimento degli allievi in attività didattiche e laboratoriali, sulla base dei loro bisogni specifici e delle loro abilità.

Attività: coinvolgimento degli alunni stranieri con un livello di competenza linguistico A1/A2 e A2/B1 divisi spesso in gruppi omogenei e relativamente piccoli, in modo da poter lavorare sullo sviluppo delle abilità linguistiche per un pieno inserimento scolastico.

Le attività si concentrano sullo sviluppo delle abilità primarie in lingua italiana e sulla conoscenza dell'universo scuola (organizzazione, spazi, figure, ecc.).

SCUOLA APERTA PER STUDENTI ALLOFONI

Grazie alle risorse del Progetto P.E.Z. e del progetto "Aree a forte processo migratorio", sono effettuate lezioni di supporto allo studio e all'apprendimento, basate soprattutto sul recupero delle carenze linguistiche, organizzate anche in relazione alle scadenze del calendario scolastico e alla programmazione delle verifiche orali e scritte.

LA TUA SCUOLA

Redazione di un opuscolo che funga da vademecum per i numerosi alunni stranieri che si iscrivono nella nostra scuola. All'interno sono illustrate non solo le peculiarità dell'Istituto Sarrocchi, ma anche la struttura del sistema scolastico italiano e la descrizione del territorio circostante, con l'intento di fornire informazione spicciola sui trasporti, sugli uffici etc.

L'elaborato sarà tradotto in lingua albanese, rumena e spagnola, sfruttando l'aiuto degli studenti stranieri che da diversi anni frequentano la scuola. Ciò nell'intento di creare una scuola accogliente e inclusiva, premessa necessaria per un processo educativo sereno ed efficace

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola attiva un percorso di istruzione domiciliare come disciplinato da D. Lgs 62/2017 in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per l'attuazione delle norme sul Diritto allo studio. Il percorso è attivabile

per alunni con gravi patologie croniche e/o invalidanti che necessitano di cure domiciliari per un periodo non inferiore a 30 giorni. Il progetto è eventualmente integrabile con un accordo con la scuola ospedaliera in caso di periodi lunghi di degenza.

CONTATTI, FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI NOSTRI DOCENTI NEL CAMPO DELLE TIC

I nostri docenti hanno contatti diretti con i maggiori centri specializzati negli ausili informatici, organizzano e partecipano a corsi, convegni, laboratori e seminari e collaborano con ASPHI, AICA, ANASTASIS.

Il nostro Istituto è accreditato da AICA come Test Center per il rilascio dell'ECDL a studenti con disabilità.

L'uso delle TIC e la formazione continua dei docenti, in linea con le azioni del MIUR, permettono di sperimentare forme di didattica capaci di valorizzare gli ambienti inclusivi di apprendimento (es. Azione 6 del MIUR - cooperative learning) e l'integrazione scolastica

ATTENZIONE ALLE TECNOLOGIE DIDATTICHE

Uso delle più innovative tecnologie informatiche per favorire l'integrazione: lavagne interattive (LIM), portatili e i-Pad, ausili specifici (ascensori, lavagne retroilluminate, videoproiettori, schermi maggiorati, ...).

Collaborazioni con associazioni, enti ed agenzie che si occupano dei problemi dei diversamente abili per dotarsi rapidamente dei supporti più adatti e più recenti.

Istituzione di cl@ssi 2.0, 3.0, 4.0 e sperimentazione in classi con elevato tasso di studenti con bisogni educativi speciali di uso di tablet e LIM, partecipazione al progetto MyXBook che prevede la progettazione e realizzazione di un e-book con l'uso di strumenti informatici, libri digitali, collegati con LIM, piattaforma elearning, per una sperimentazione didattica funzionale all'inclusione di soggetti deboli, da motivare e a forte rischio dispersione scolastica.

Uso della piattaforma e-learning accessibile da docenti e studenti e della piattaforma Gsuite dell'Istituto per condividere materiale in rete e lavorare a distanza.

Sul sito della scuola è stata istituita una sezione **STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SOCIALI** <https://www.sarrocchi.edu.it/studenti/studenti-con-bisogni-educativi-speciali.html> con un vasto elenco di documenti (regolamenti, vademecum, piani, protocolli..), modulistica, normativa di riferimento

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il passaggio da un grado di scuola ad un altro deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati tra soggetti diversi, che comprendano anche la possibilità di strutturare esperienze lavorative protette.

Questo passaggio prevede infatti l'ideazione e realizzazione di Progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, dal biennio al triennio (GLO allargato), da scuola secondaria ad altra scuola dello stesso ordine per riorientamenti mirati, dalla scuola all'Università o al mondo del lavoro.